



FIRENZE, MUSEO DEGLI ARGENTI - JACOPO CAMBI: PALIOTTO D'ALTARE, PARTICOLARE (Fot. Alinari)

il contributo da essa recato agli studi comprendendo con larghezza nobili opere di proprietà privata e di musei minori. LUIGI SERRA

NOTA. - Dobbiamo un vivo ringraziamento all'Ufficio stampa italo-francese di Parigi addetto alla Mostra, che ci ha fornito parecchie belle fotografie inedite per la illustrazione di questo e del precedente articolo.

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO SUPERIORE PER LE ANTI-CHITÀ E BELLE ARTI

VERONA. - *Lung'Adige del Littorio.* - Il Consiglio, udita la relazione del gr. uff. ing. Giov. Battista Canevari sulle opere progettate dal Magistrato alle Acque di Venezia e dall'Ufficio del Genio Civile di Verona per la sistemazione del nuovo lungo Adige del Littorio in Verona, esaminati i grafici in cui si è concretato lo studio degli elementi idraulici della difesa urbana dell'Adige e della formazione di condizioni ambientali adeguate alla integrazione degli elementi monumentali e paesistici della zona, esprime i seguenti voti:

1° che siano conservate le fortificazioni austriache poste a monte della chiesa di S. Giorgio;

2° che tutta la ripa del fiume in quella zona, cioè fra la testata sinistra del nuovo ponte Garibaldi e l'estremità a valle della chiesa di S. Giorgio sia sistemata a zolla erbosa, su tutta l'estensione della scarpata;

3° che nella rimanente parte curvilinea della scarpata di sostegno si studi mediante piante rampicanti di dare un carattere verde anche alla superficie su cui le paraste ed i correnti inquadrano le zolle erbose;

4° che siano vincolate le nuove costruzioni sulla fronte del lung'Adige del Littorio in modo da evitare grandi masse fabbricative che altererebbero il paesaggio e recherebbero grave contrasto con gli edifici monumentali delle chiese di S. Giorgio e di S. Stefano;

5° che nelle zone retrostanti alle dette opere di consolidamento si estenda un giardino, il quale potrà essere ad arbusti ed aiuole nella zona a monte di S. Giorgio, ad alberi di alto fusto in quella a valle;

6° che siano promosse le opere di restauro delle due chiese monumentali, per le quali risulta esser stata stanziata da parte del Magistrato alle Acque pel tramite del Municipio di Verona la somma di lire 200.000.